

REGOLAMENTO TECNICO DI JUDO

ANNO SPORTIVO 2012/2013

Art. 1 – NORME DI GARA

- 1) Le gare nazionali di judo si svolgono su **tre** o più aree di gara. Ogni area di gara dovrà avere le seguenti dimensioni minime: **Cadetti, Juniores, Seniores e Master 13 x 13; esordienti A e B 12 x 12** compreso le aree di sicurezza che, di diverso colore, non possono essere inferiori a **3 metri**. Per le fasce non agonistiche (**PA**) e precisamente per **Ragazzi e Fanciulli** che combattono anche in piedi (**tachi waza**) **5 x 5 più 2** di protezione; per **Fanciulli e Bambini** che combattono solo a terra (**ne waza**) è sufficiente **4 x 4 più 2** di protezione.
- 2) Le operazioni di peso degli atleti devono essere effettuate con **quattro** bilance (**due per peso prova M/F**).
- 3) Le gare sono disciplinate dalle norme previste dal Regolamento Arbitrale Internazionale (**IJF**) e si svolgono con la formula dell'eliminazione diretta con il doppio recupero.
- 4) Nel caso che in categoria siano presenti **solo 4 atleti**, la gara si svolgerà con la formula del **girone all'italiana**. In caso di parità di vittorie si terrà conto:
 - a) dei punti Judo;
 - b) dell'incontro diretto;
 - c) nel caso di ulteriore parità si terrà conto degli incontri di minore durata;
 - d) nel caso non si possa stabilire l'ordine di classifica, si dovrà procedere ad un nuovo girone.
- 5) Gli atleti devono presentarsi sull'area di gara (**TATAMI**) forniti di cintura **rossa o bianca** da indossare se sono chiamati per primi o per secondi. Nelle gare di svolgimento Nazionale possono optare se presentarsi muniti di judogi **BLU o BIANCO**.
- 6) I **judogi** per le Classi **Juniores/Seniores e Master** dovranno soddisfare le normative della **IJF/dell' EJU e della FIJLKAM** ed essere a prova di **SOKUTEIKI** (misuratore), per i trasgressori è prevista la squalifica **HANSOKU – MAKE**.

Art. 2 – PARTECIPAZIONE ALLA FASE NAZIONALE

- 1) Le iscrizioni alla fase finale del Campionato Nazionale di Judo vanno effettuate tramite il modulo on-line tassativamente dalle strutture territoriali competenti, e devono contenere **i dati dell'atleta: cognome, nome, sesso, classi di età e di cintura kyu / dan e categoria di peso**.
- 2) **N.B. anche le classi non agonistiche: Fanciulli/e – Ragazzi/e, del gioca judo, sono tenute a svolgere il controllo peso ufficiale, prima dell'inizio della manifestazione.**
- 3) La gara si svolgerà adottando la formula dell'eliminazione diretta con il doppio recupero, **il girone all'italiana** è previsto **solo** nel caso che in categoria di peso siano presenti **fino a 4 atleti**.
- 4) **La Commissione Tecnica Nazionale si riserva il diritto di modificare in sede di gara le condizioni di svolgimento della Finale Nazionale.**
- 5) Gli atleti, per l'accertamento dell'identità devono esibire al Presidente di Giuria, qualora richiesto, un documento di riconoscimento valido e la tessera CSI.
- 6) Nelle gare individuali, gli atleti gareggiano nella categoria di peso risultante all'atto del peso ufficiale.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONI PER LA FINALE NAZIONALE

Al Campionato Nazionale possono partecipare gli atleti che hanno preso parte, nell'anno sportivo in corso, ad **almeno una Fase Regionale**. Laddove non sia prevista la Fase Regionale, gli atleti devono prendere parte ad almeno una Fase Provinciale.

L'ammissione degli atleti/e alla Fase Nazionale sarà determinata con il seguente criterio:

I primi **2** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono fino a **3**

I primi **3** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono da **4 a 7**

I primi **4** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono da **8 a 11**

I primi **5** classificati di ciascuna categoria di peso se i partecipanti sono da **12 a 15**

E COSI' VIA...

Un classificato **(1) ogni 3 Atleti**, in ciascuna categoria di peso con più di **16** iscritti

N.B. Il criterio di qualificazione è atto a favorire le categorie con numeri esigui, in modo da poter avere una buona partecipazione.

Le qualificazioni hanno carattere regionale.

Le gare si svolgeranno con la formula dell'eliminazione diretta con il doppio recupero.

Gli atleti che non prenderanno parte alle qualificazioni dove previste, non potranno essere ammessi alla finale del Campionato nazionale.

La Commissione Tecnica, in via del tutto eccezionale e, solo quando il numero dei qualificati risultasse estremamente esiguo, si riserva la facoltà di ammettere alla Finale Nazionale, anche i non qualificati delle previste gare di qualificazione.

Art. 4 - CLASSI D'ETA

Gli atleti sono suddivisi nelle seguenti classi:

Pre-Agonisti (P.A.)

Bambini/e: dal 2008 - 2007 - 2006
Fanciulli/e: dal 2005 - 2004
Ragazzi/e: dal 2003 - 2002

Agonisti (A)

Esordienti A: 2001
Esordienti B: 2000 - 1999
Cadetti/e: 1998 - 1997
Juniores: 1996 - 1994
Seniores: 1993 - 1978

UEJ / FIJLKAM / CSI - classificazione degli atleti della classe master:

Master maschili:

"M1" dal 30° al 34° anno (1983/1979)
"M2" dal 35° al 39° anno (1978/1974)
"M3" dal 40° al 44° anno (1973/1969)
"M4" dal 45° al 49° anno (1968/1964)
"M5" dal 50° al 54° anno (1963/1959)
"M6" dal 55° al 59° anno (1958/1954)
"M7" dal 60° al 65° anno (1953/1948)

Anni

Master femminili:

"F1" dal 30° al 34° anno (1983/1979)
"F2" dal 35° al 39° anno (1978/1974)
"F3" dal 40° al 44° anno (1973/1969)
"F4" dal 45° al 49° anno (1968/1964)
"F5" dal 50° al 54° anno (1963/1959)
"F6" dal 55° al 60° anno (1958/1953)

Anni

Art. 5 - CATEGORIE DI PESO E CLASSI AMMESSE ALLE QUALIFICAZIONI E ALLA FINALE NAZIONALE

In concomitanza delle fasi **Regionali e Nazionali** si svolgerà la manifestazione non agonistica **"GIOCAJUDO"**

La manifestazione è composta dalle classi **Fanciulli e Fanciulle - Ragazzi e Ragazze**.

Categorie di peso reali:

Fanciulli fino a: 21 - 24 - 28 - 32 - 36 - 40 - 45 - 50 **oltre 50**
Fanciulle fino a: 21 - 24 - 28 - 32 - 36 - 40 - 45 - 50 **oltre 50**

La classe **Fanciulli e Fanciulle** è suddivisa per **classi di cintura (KYU)** e **categorie di peso reali**, combattono a terra assieme (**Ne - Waza**) le cinture, **bianca - gialla - arancio**. Mentre le cinture, **verde-blù-marrone** combattono assieme in piedi (**Tachi - Waza**). L'accorpamento delle classi di cintura (**KYU**), di alcune categorie di peso, può essere reso necessario dall'inconsistenza numerica degli atleti nelle categorie, come riportato nel regolamento di massima delle manifestazioni giovanili di judo (**P.A**).

Ragazzi fino a: 28 - 32 - 36 - 40 - 45 - 50 - 55 - 60 **oltre 60**
Ragazze fino a: 24 - 28 - 32 - 36 - 40 - 44 - 48 - 52 **oltre 52**

La classe **ragazzi maschi e femmine** è suddivisa per **sesso, classi di cintura (KYU)** e **categorie di peso reali**, combattono a terra assieme (**Ne - Waza**) le cinture, **bianca - gialla - arancio**.

Mentre le cinture, **verde - blu - marrone** combattono assieme in piedi (**Tachi - Waza**). L'accorpamento delle classi di cintura (**Kyu**), di alcune categorie di peso e l'unificazione degli sessi, può essere reso necessario dall'inconsistenza numerica degli atleti nelle categorie, come riportato dal regolamento di massima delle manifestazioni giovanili di Judo (**P.A**).

Per le classi **Fanciulli/e - Ragazzi/e** si applicheranno le regole del **judo protetto**, ovvero niente **leve, strangolamenti, tecniche di sacrificio, maki-komi, ecc.** Gli atleti partiranno con la presa fondamentale preferita (**Kumi Kata**), **sia a destra che a sinistra**. In qualsiasi caso, allo scopo di salvaguardare la sicurezza degli atleti, se l'arbitro considera movimenti o tecniche potenzialmente pericolose dovrà impedirne l'esecuzione.

Il peso delle categorie **Fanciulli/e - Ragazzi/e** è affidato alla responsabilità dell'insegnante Tecnico, il quale nell'iscrizione formale dei propri atleti, dovrà riportare scrupolosamente il peso esatto di categoria - registrato, per facilitare le operazioni del peso ufficiale, che si svolgeranno prima dell'inizio della manifestazione, nelle modalità a seguito riportate:

- **Maschi con pantaloni del judogi (zubon)**

- **Femmine con pantaloni del judogi (zubon) e una maglietta bianca (T- shirt) a maniche corte a girocollo.**
Come notificato all'articolo 2, al punto 2, e accennato anche sopra, prima dell'inizio della manifestazione non agonistica "gioca judo" i concorrenti, dovranno effettuare il controllo peso ufficiale, ed avranno una tolleranza di kg 0,500.

Non saranno accettate iscrizioni il giorno della gara.

In base alla categoria di peso, gli atleti saranno divisi in poule. I vincitori di ogni poule si incontreranno tra di loro, per formare la classifica generale.

Maschi

Esordienti A maschili	fino a 36 – 40 – 45 - 50 - 55 – 60 – 66 – 73 - oltre 73
Esordienti B	fino a 40 – 45 – 50 – 55 – 60 – 66 - 73 – 81 - oltre 81
Cadetti	fino a 46 – 50 – 55 – 60 – 66 – 73 – 81 - 90 - oltre 90
Juniores	fino a 55 – 60 – 66 – 73 – 81 – 90 - 100 - oltre 100
Seniores e Master M1-M2- M3 (classi accorpate)	fino a 60 – 66 – 73 – 81 – 90 - 100 - oltre 100

Femmine

Esordienti A femminili	fino a 36 - 40 – 44 – 48 – 52 – 57 – 63 - oltre 63
Esordienti B	fino a 40 – 44 – 48 – 52 – 57 - 63 - 70 - oltre 70
Cadette	fino a 40 – 44 – 48 – 52 – 57 – 63 – 70 - oltre 70
Juniores	fino a 44 – 48 – 52 – 57 – 63 - 70 – 78 - oltre 78
Seniores e Master F1-F2-F3 (classi accorpate)	fino a 44 - 48 – 52 – 57 – 63 – 70 - 78 – oltre 78

In grassetto le categorie di peso che potrebbero essere accorpate.

Nelle gare maschili i concorrenti saranno pesati obbligatoriamente con i pantaloni del **judogi** ed avranno **500 grammi** di tolleranza.

Nelle gare femminili le concorrenti saranno pesate obbligatoriamente con i pantaloni del **judogi ed una maglietta (T- Shirt) di colore bianco o quasi bianco, a maniche corte e girocollo**, o con i pantaloni e il body ed avranno **500 grammi** di tolleranza.

Agli esordienti A e B – M/F sono vietate le tecniche di soffocamento (**Shime Waza**) e le tecniche di leva articolare (**Kansetsu Waza**).

Nel caso di società sportive che abbiano al loro interno esperienza con atleti disabili, c'è la possibilità della loro partecipazione in specifiche categorie.

La Commissione Tecnica, ritenendo non dignitoso l'assegnazione di titolo senza combattimento, si riserva la facoltà di accorpare gli **atleti soli** in categoria di peso, in quella immediatamente superiore o, in quella più contigua (previo consenso dell'atleta e del suo tecnico). Qualora gli **atleti soli** nella categoria Kg..... e oltre Kg..... decidessero di rimanere tali, acquisiranno regolarmente il titolo ma, si vedranno **dimezzare** i punti ai fini della classifica societaria. Naturalmente se *l'atleta risultato solo nella sua categoria reale decide di concorrere nella categoria di peso superiore o in quella più contigua, il punteggio acquisito sarà quello ottenuto dove ha realmente combattuto.*

Art. 6 – DURATA DEI COMBATTIMENTI

La durata dei combattimenti è la seguente:

Fanciulli	1,30 minuti effettivi
Ragazzi	2 minuti effettivi
Esordienti A m/f	3 minuti effettivi
Esordienti B m/f	3 minuti effettivi
Cadetti m/f	4 minuti effettivi
Juniores m/f	4 minuti effettivi
Seniores m/f e Master M 1/2/3 – F 1/2/3	4 minuti effettivi

OSAE KOMI E GOLDEN SCORE

Per le classi **Esordienti A, B, Cadetti, Juniores e Seniores + Master M1/M2/M3 – F1/F2/F3**. L'osae Komi avrà una durata effettiva di **20"** così suddivisi: **YUKO al 10"** – **WAZARI al 15"** – **IPPON al 20"**. Se al termine del combattimento gli atleti sono in parità sarà applicato il **GOLDEN SCORE AD OLTRANZA, non si azzerano i tabelloni di gara, e si continuerà un nuovo combattimento che si concluderà alla prima valutazione (sia essa valutazione tecnica oppure che sia una sanzione).**

Art. 7 – GRADI

A tutte le gare sono ammessi esclusivamente coloro che risultano in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso nei gradi di cintura previsti dal regolamento della gara.

Art. 8 - TUTELA SANITARIA

Gli atleti partecipanti devono essere in possesso dell'idoneità sanitaria prevista dalle norme vigenti.

Gli atleti delle **classi Master** devono integrare la normale visita medica di idoneità per l'attività agonistica con l'elettrocardiogramma sotto sforzo massimale effettuato al cicloergometro o al nastro trasportatore e mostrarlo il giorno della gara.

Art. 9 - OBBLIGHI E DIVIETI - SANZIONI - RECLAMI

- 1) Durante lo svolgimento delle gare, gli atleti, se in tuta, devono indossare esclusivamente quella Sociale. E' consentita l'applicazione, sul lato sinistro in alto della giacca del Judogi, dello scudetto sociale di stoffa delle dimensioni massime di 12x8 o 10x10.
- 2) **L'insegnante tecnico di società è ammesso sul campo di gara per assistere il proprio atleta solamente se in tuta sociale, o in divisa Nazionale e deve collocarsi all'angolo del tappeto a lui riservato.** In qualsiasi evento/gara la funzione di insegnante tecnico di società è incompatibile con quella di Ufficiali di Gara.
- 3) In caso d'infrazione disciplinare commessa durante la gara da Dirigenti di società, insegnanti tecnici ed atleti, il Presidente di Giuria può prendere i seguenti provvedimenti:
 - a) allontanare dal campo di gara il Dirigente della società e/o l'insegnante tecnico;
 - b) sospendere l'atleta e/o la squadra dalla manifestazione ed allontanarli dal campo di gara.Successivamente, insieme con gli Atti Ufficiali della gara, il Presidente di Giuria deve inviare un dettagliato rapporto alla Direzione Tecnica Nazionale.
- 4) Le Società Sportive che durante lo svolgimento di una gara si ritengono danneggiate possono presentare al Presidente di Giuria reclamo firmato dal Presidente della società sportiva (o suo Delegato tesserato per la stessa società sportiva), accompagnato dalla tassa prescritta di **euro 60,00** che sarà restituita in caso di accoglimento.
- 5) I reclami possono riguardare unicamente errori di fatto o d'applicazione dei regolamenti o posizioni irregolari di Società Sportive o di atleti.
- 6) Tutti i reclami devono essere annunciati immediatamente al Presidente di Giuria e presentati **entro 15 minuti, dal termine dell'incontro**. Il reclamo annunciato sospende la gara relativamente alla categoria di peso o all'eliminazione interessata.
- 7) In caso di presentazione di un appello da parte della società sportiva, statuirà sul reclamo presentato, l'organo giudicante delegato dalla Direzione Tecnica Nazionale in ultima e definitiva istanza.

Art. 10 - ATLETI DI NAZIONALITÀ STRANIERA

E' consentito il tesseramento di atleti di Nazionalità straniera.

Art. 11 - CLASSIFICHE PER SOCIETÀ SPORTIVE

Nelle gare Nazionali, interregionali, regionali e territoriali, di judo sia maschili sia femminili, le classifiche per Società Sportive sono compilate assegnando i seguenti punteggi:

GIRONE AD ELIMINAZIONE DIRETTA CON DOPPIO RECUPERO GIRONE ALL'ITALIANA

10 punti all'atleta classificato 1°	10 punti all'atleta classificato 1°
8 punti all'atleta classificato 2°	8 punti all'atleta classificato 2°
6 punti agli atleti classificati 3i ex equo	6 punti all'atleta classificato 3°
4 punti agli atleti classificati 5i ex equo	4 punti all'atleta classificato 4°

5 punti agli atleti soli in categoria

In caso di parità tra due o più società devono essere tenuti presenti i seguenti criteri di spareggio:

- a) Maggior numero di primi, di secondi e di terzi posti;
- b) Minor numero d'atleti;
- c) Sorteggio.

Art. 12 - PREMIAZIONI

Nelle gare di Judo previste nel calendario Nazionale sono assegnate agli atleti, i seguenti premi individuali per ciascuna classe e categoria di peso.

a) Finale Nazionale

Le medaglie saranno montate su nastro tricolore o colori istituzionali CSI.

- 1° classificato medaglia d'oro
- 2° classificato medaglia d'argento
- 3i classificati medaglia di bronzo

Tutti gli atleti della manifestazione non agonistica GIOCAJUDO (Fanciulli/e - Ragazzi/e) classificati oltre il terzo posto saranno premiati con medaglia di partecipazione.

Agli atleti delle categorie agonistiche classificati al primo posto di ogni classe e categoria di peso, verrà assegnato lo scudetto di Campione Nazionale.

Alle società sportive classificate nelle **prime dieci** posizioni saranno assegnate **coppe o targhe**.

Per la specifica classifica di società della manifestazione **GIOCAJUDO** saranno assegnate **coppe o targhe** alle **prime sette** società classificate.

Inoltre, alle società con il maggior numero di partecipanti, sarà assegnato un premio particolare.

b) Alle premiazioni Nazionali, gli atleti, gli insegnanti tecnici e i dirigenti di società, devono obbligatoriamente presentarsi in: judogi, tuta sociale o divisa nazionale.

Art. 13 – ARBITRAGGIO

L'arbitraggio per le categorie agonistiche, deve essere formato da una terna comprensiva di almeno un arbitro esperto, con qualifica Nazionale di classe A/B - CSI, o come minimo, di provate capacità e di maturata esperienza in "campo" Regionale Fijlkam; comunque in caso di estrema necessità, per mancanza di personale officiante o altro, la commissione tecnica, si riserva il diritto di far svolgere i combattimenti con il solo arbitro centrale. L'arbitraggio per le classi giovanili non agonistiche (P. A.), viene normalmente effettuato da un unico arbitro.

In occasione della Finale Nazionale, negli incontri per il 1° e il 2° posto e per i 3i posti, saranno designati (se possibile) Arbitri di regioni diverse da quelle dei due combattenti.

Gli arbitri e i presidenti di giuria provinciali privi della necessaria esperienza, potranno officiare solo se affiancati e assistiti da ufficiali di gara qualificati e di provata esperienza.

Il regolamento d'arbitraggio adottato è quello emanato dalla I.J.F. dall'E.J.U e dalla FIJLKAM.

Art. 14 – VALIDITÀ DEI REGOLAMENTI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento la Fase finale del Campionato nazionale di Judo si svolge secondo quanto stabilito dal Regolamento generale pubblicato su "Sport in regola" – "Regolamenti nazionali dell'attività sportiva".

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti e per quanto non in contrasto, vigono le norme tecniche della FIJLKAM.

Art. 15 – NORME PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA

15.1 APPLICABILITÀ DELLE NORME NEGLI SPORT INDIVIDUALI

Al Campionato Nazionale CSI di Judo si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenuto in "Sport in Regola" (edizione 2009 e succ. modificazioni) con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

15.2 RECLAMI E RICORSI

1. Le Società Sportive che durante lo svolgimento di una gara si ritengono danneggiate possono presentare al Presidente di Giuria un reclamo firmato dal Dirigente di Società responsabile munito di tessera CSI, accompagnato dalla tassa reclamo di € 60,00 (da consegnare al Responsabile Segreteria Organizzativa) che sarà restituita in caso di accoglimento.

2. I reclami possono riguardare unicamente errori di fatto o di applicazione dei regolamenti o posizioni irregolari di Società Sportive o Atleti.

3. Non sono ammessi reclami per presunti errori di valutazione tecnica.

4. Tutti i reclami devono essere annunciati immediatamente al Presidente di Giuria e presentati entro 15 minuti. In caso di reclamo annunciato è sospesa la gara limitatamente alla categoria di peso o alla prova interessata.

5. Il Presidente di Giuria, sentite le parti interessate, decide in merito con provvedimento verbale.

6. Avverso le decisioni del Presidente di Giuria è ammesso, entro 30 minuti dalla notifica del provvedimento verbale, un ricorso alla Commissione Tecnica Nazionale di Judo, firmato dal Presidente di Società e accompagnato dalla tassa reclamo di € 100,00 (da consegnare al Responsabile Segreteria Organizzativa) che sarà restituita in caso di accoglimento.

7. Le Società Sportive che si ritengono danneggiate nella compilazione della classifica di una gara possono fare ricorso alla Commissione Tecnica Nazionale di Judo entro trenta minuti dalla compilazione delle classifiche. Il ricorso deve essere firmato dal

Presidente di Società e accompagnato dalla tassa reclamo di € 100,00 (da consegnare al Responsabile Segreteria Organizzativa) che sarà restituita in caso di accoglimento.

La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara decide in via definitiva.

15.3 RICORSI PER LEGITTIMITÀ

I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla CNGS nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in "Sport in Regola". La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla CGN per la pronuncia definitiva.

15.4 SANZIONI OLTRE LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE

Qualora nel corso della manifestazione si verificano da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, la Commissione Tecnica Nazionale di Judo rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale per i provvedimenti di competenza.

Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

Art. 16 – ALTRE NORME

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono lo Statuto del CSI, il Regolamento e le Norme per l'attività sportiva contenute in "Sport in Regola" e, per quanto con essi non in contrasto, le norme tecniche della FIJLKAM.

Roma, 14 febbraio 2013